



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO INCLUSIONE.

Assunto il 12/12/2022

Numero Registro Dipartimento 3394

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16636 DEL 16/12/2022

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott.GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: ACCORDO TRA LA CONFERENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME E LA CASSA DELLE AMMENDE PER LA PROMOZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DI SERVIZI PUBBLICI PER L'ASSISTENZA GENERALE ALLE VITTIME DI REATO E SERVIZI PUBBLICI PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA E LA MEDIAZIONE PENALE – ACCERTAMENTO, PRENOTAZIONE DI IMPEGNO ed APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'Accordo stipulato in data 26 luglio 2018 tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale;

RILEVATO che l'Accordo ha l'obiettivo generale di rafforzare il campo di azione delle politiche di inclusione per contrastare fenomeni di discriminazione sociale e lavorativa e mettere a sistema le risorse messe in campo per l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende del 20 dicembre 2018, con la quale sono state adottate le Linee programmatiche di Indirizzo generale per l'anno 2019 espressione delle opzioni strategiche e programmatiche della Cassa;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende del 23 Settembre 2020, con la quale sono stati stanziati in favore della Regione Calabria euro 60.000,00 per ciascuna delle due annualità (2021 e 2022) per la seguente tipologia di intervento: "Servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale";

RILEVATO che è previsto un cofinanziamento a carico di questo Ente pari al 30 % per un importo di euro 18.000,00 per l'anno 2021 ed euro 18.000,00 per l'anno 2022;

VISTA la nota prot. n. 137996 del 9 aprile 2021, acquisita al prot. n. 173716 del 15 aprile 2021, con la quale il Segretario Generale della Cassa delle Ammende ha invitato questo Ente a produrre, entro e non oltre il termine del 24 maggio 2021, poi prorogato al 21 luglio 2021, una proposta di intervento relativa alla tipologia prima elencata nonché copia dell'Accordo di partenariato sottoscritto con gli Uffici del Ministero della Giustizia coinvolti nella progettazione degli interventi;

RITENUTO di aderire all'invito della Cassa delle Ammende ed al fine di produrre progetti per il finanziamento in argomento sono stati, con nota prot. 232094 del 21 maggio 2021, in atti, coinvolti nella progettazione i seguenti Uffici del Ministero della Giustizia competenti in materia: il PRAP Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria della Calabria, l'U.I.E.P.E. Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna della Calabria ed il C.G.M. Centro Giustizia Minorile di Catanzaro;

VISTA la nota prot. 0005794 del 16 giugno 2021, acquisita con prot. n°311529 del 09.07.2021 con la quale il Direttore del Dipartimento Giustizia Minorile – Centro Giustizia Minorile per la Calabria ha condiviso con questo Ente il progetto da sottoporre a Cassa delle Ammende denominato "**CALABRIA RIPARATIVA**", relativo all'intervento di sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e mediazione penale, dell'importo complessivo annuo di euro 78.000,00, di cui euro 60.000,00 a carico della Cassa delle Ammende ed euro 18.000,00 a carico della Regione Calabria, per due annualità;

VISTO il decreto dirigenziale n. 7664 del 23 luglio 2021, con il quale:

- è stato stabilito di aderire all'invito per la presentazione di proposte progettuali al fine del cofinanziamento di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende del 23 settembre 2020, con la quale è stata stanziata, a favore della Regione Calabria, la somma di euro 60.000,00 per ciascuna delle due annualità, per la seguente tipologia di intervento: "Servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale";
- è stata approvata la bozza di Accordo di Partenariato da sottoscrivere con gli Uffici locali del Ministero della Giustizia che collaboreranno con questo Ente per lo sviluppo del progetto;
- è stato approvato il progetto denominato "**CALABRIA RIPARATIVA**" relativo allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e mediazione penale dell'importo di euro 78.000,00 annui di cui euro 60.000,00 a carico della Cassa delle Ammende ed euro 18.000,00 a carico della Regione Calabria;

VISTO l'Accordo di Partenariato sottoscritto con i Dirigenti dei competenti uffici giudiziari della Calabria repertoriata al n. 9652 del 26 luglio 2021;

VISTA la Delibera del 28 ottobre 2021 del Consiglio di Amministrazione della Cassa Ammende, con la quale è stata deliberata l'approvazione del finanziamento del progetto in argomento;

RILEVATO che per il progetto in argomento è stato acquisito il seguente numero CUP: **J59J21013930003**;

VISTA la nota prot. n. 467213.U del 17 dicembre 2021 con la quale il Segretario generale della Cassa Ammende ha trasmesso la Convenzione di finanziamento sottoscritta da questa Regione e dal Presidente della Cassa;

VISTA la nota prot. n. 43545.U del 4 febbraio 2022, acquisita al prot. n. 62631 del 9 febbraio 2022, con la quale il Segretario generale della Cassa Ammende ha comunicato l'emissione, in data 3 febbraio 2022, a favore della Regione Calabria, del mandato di pagamento di **euro 84.000,00** relativo alla prima quota pari al 70 % del finanziamento (provvisorio di entrata n. 1993 del 14.02.2022);

VISTA la nota prot. n. 415450 del 21 settembre 2022, con la quale è stata chiesta al Dipartimento Economia e Finanze l'iscrizione della predetta somma in entrata ed in uscita sui seguenti capitoli di bilancio annualità 2022:

- cap. E9201017001 "Assegnazione di somme da parte di Cassa per le Ammende - Ministero della Giustizia per la realizzazione di progetti finalizzati al reinserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale (accordo del 26 luglio 2018)" per € 120.000,00;
- cap. U9120401702 "Spese per la realizzazione di progetti finalizzati al reinserimento socio lavorativo delle persone in esecuzione penale - trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private (accordo del 26 luglio 2018)" per € 120.000,00.

VISTA la delibera di Giunta n. 551 del 31 ottobre 2022, con la quale è stata apportata la variazione al bilancio di previsione e al documento tecnico gestionale 2022/2024 con assegnazione delle somme da parte di Cassa delle Ammende come da richiesta prot. n. 415450/2022 e sono state attribuite le risorse finanziarie in argomento al Dirigente titolare del centro di responsabilità amministrativa del Dipartimento lavoro e Welfare;

VISTA la nota prot. n. 519119 del 22 novembre 2022, con la quale è stato richiesto alla Cassa delle Ammende se il progetto possa svilupparsi su due annualità (2023 e 2024) o debba svolgersi in una unica annualità (2023), considerato che:

- la Convenzione stipulata tra la regione Calabria e Cassa della Ammende, ricevuta in data 17 dicembre 2021, prevede, all'art. 1.2, una durata di mesi 24 dalla predetta data di ricezione della stessa sottoscritta dalle parti, e che la stessa convenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali disciplinate e, in ogni caso, fino alla data di chiusura del progetto;

- prevede la possibilità della concessione di una proroga alla data di conclusione del progetto, a seguito di motivata richiesta da parte del beneficiario;

RILEVATO che:

- è stato allocato sul capitolo di entrata E9201017001 nel bilancio esercizio anno 2022 - "Assegnazione di somme da parte di Cassa per le Ammende - Ministero della Giustizia per la realizzazione di progetti finalizzati al reinserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale - lo stanziamento pari a € 120.000,00 (art. 59, comma 44, Legge 27.12.1997, n. 449 – art. 133 D.Lgs.vo 31.03.1998, n. 112 – Legge 8.11.2000, n. 328);
- è stato allocato sul capitolo di uscita U9120401702 nel bilancio 2022 "Spese per la realizzazione di progetti finalizzati al reinserimento socio lavorativo delle persone in esecuzione penale - trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private (accordo del 26 luglio 2018)" lo stanziamento pari a € 120.000,00;

RITENUTO possibile procedere all'accertamento della somma di euro **120.000,00** di cui al provvisorio di entrata n. 1993 del 14.02.2022

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate le somme da pagare, i soggetti creditori, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011. ai sensi del quale si dispone che ogni provvedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avviso, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il provvedimento di spesa;

ATTESTATO che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione di impegno, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo n. U9120401702, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2022;

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell'All. n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che:

- è possibile accertare l'importo di euro 120.000,00 sul capitolo E9201017001 poiché l'entrata è riferita a somme vincolate correnti;
- le suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad impegnare la spesa;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

RITENUTO di provvedere alla prenotazione di impegno di euro 120.000,00 sul capitolo **U9120401702**, del bilancio regionale 2022 per il progetto denominato "Promuovere";

RILEVATO che la quota di cofinanziamento a carico della regione è garantita sul fondo regionale per le politiche sociali per euro 18.000,00 sul bilancio 2022 (FRPS ann. 2022) ed euro 18.000,00 sul bilancio 2023, con capienza sul capitolo U0433110302;

VISTI:

- il D.lgs n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge Regionale n. 36 del 27 dicembre 2021, Legge di stabilità regionale 2022;
- la Legge Regionale n. 37 del 27 dicembre 2021, Legge di Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024;
- la D.G.R n. 599 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n.118)";
- la D.G.R. n. 600 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 - 2024 (art. 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118)";

ATTESTATO che:

- ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 47/2011, per gli impegni di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa sul bilancio esercizio 2022 e la necessaria copertura finanziaria;
- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione degli impegni ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la proposta di accertamento n. 5805 del 2 dicembre 2022, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

VISTA la proposta di prenotazione di impegno n. 9045 del 6 dicembre 2022, generata telematicamente ed allegata al presente atto relativa al capitolo U9120401702;

DATO ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013;

VISTO il progetto denominato "CALABRIA RIPARATIVA";

VISTO che la Regione Calabria è titolare, in partenariato con C.G.M. Calabria, P.R.A.P. Calabria e UIPE Calabria, del predetto progetto, approvato ed ammesso a finanziamento dalla Cassa delle Ammende;

CONSIDERATO, pertanto, che è intenzione della Regione avviare le attività del progetto "Calabria Riparativa" e che, a tal fine, si rileva la necessità di individuare i soggetti attuatori degli interventi previsti dal progetto da individuare mediante procedure ad evidenza pubblica come previsto all'art. 1, lett. 1.6 della Convenzione per la concessione del finanziamento sopra richiamata;

CONSIDERATO che l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 prevede che le Amministrazioni Pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento finalizzate all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi, delle risorse disponibili, nonché per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

DATO ATTO che la selezione di partner privati e la conseguente presentazione del progetto esecutivo non comportano oneri per l'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, necessario e possibile procedere alla redazione di un Avviso Pubblico per la selezione di soggetti del Terzo Settore in qualità di partner per la coprogettazione degli interventi previsti nel suddetto progetto "Calabria Riparativa";

VISTO l'Avviso Pubblico e la relativa modulistica che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto dal competente Settore 2 Welfare, relativo al citato Progetto composta da:

- Allegato A - Proposta progettuale denominata: "Calabria Riparativa";
- Allegato B – Scheda analitica dei costi approvata da Cassa delle Ammende;
- Allegato C – Modello istanza di partecipazione
- Allegato C1 – Dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S.
- Allegato D – Proposta di progetto
- Allegato E – Piano dei costi
- Allegato F – Informativa sul trattamento dei dati personali

DATO ATTO che, al momento della sottoscrizione della Convenzione, i beneficiari dovranno, altresì, sottoscrivere il patto d'integrità approvato con DGR 33/2019;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del predetto Avviso e dei relativi allegati, che allegati formano parte integrante del presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996 “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 2661 del 21/06/1999 “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n.7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24/06/1999, relativo alla «separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione», per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 296 del 15/12/2000;
 - la L.R. n. 19/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;
 - la L.R. n. 8/2002 “Norme sull’ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria” e, in particolare, gli articoli 43 e 44 relativi agli impegni di spesa e l’art. 39 relativo all’accertamento delle entrate;
 - la L.R. n. 69 del 27/12/2012 “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario”;
 - la D.G.R. n. 36 del 31/01/2022 “Piano integrato di attività e organizzazione (Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022)”;
 - la D.G.R. n. 60 del 18/02/2022 “Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024”;
 - il D.P.G.R. n. 186 del 08/11/2021, con il quale è stato conferito al Dott. Roberto Cosentino l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
 - il Decreto del Dirigente Generale n. 11750 del 18/11/2021 «Assegnazione personale regionale dal Dipartimento "Tutela della Salute, Servizi Socio-sanitari" al Dipartimento "Lavoro e Welfare"- D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021 - Mobilità d’ Ufficio”;
 - la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022, provvedimento di approvazione del Regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale n. 3 del 22/04/2022, pubblicato sul BURC n. 56 del 22/04/2022;
 - il D.D.G. n. 4673 del 29/04/2022 «Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022. Approvazione micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”»;
 - la D.G.R. n. 204 del 30/05/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Modifica Regolamento Regionale 20.04.2022 n. 3”;
 - il D.D.G. n. 6176 del 03/06/2022 «Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 204 del 30 aprile 2022. Approvazione micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare” conferma conferimenti incarichi di reggenza ai dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 4650 del 28 aprile 2022», con il quale è stato confermato l’incarico, già conferito con il D.D.G. n. 4650 del 28/04/2022, alla Dott.ssa Saveria Cristiano, di direzione ad interim del Settore n. 2 “Welfare: Immigrazione, Nuove marginalità e Inclusione sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione”;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, come individuato con D.D.S. n. 11635/2022, la legittimità e correttezza del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono integralmente confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **di prendere atto** del finanziamento da parte di Cassa Ammende, approvato con delibera del 28 ottobre 2021 del Consiglio di Amministrazione, relativo al progetto denominato: **"CALABRIA RIPARATIVA"** concernente l'intervento di sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e mediazione penale, dell'importo complessivo annuo di euro 120.000,00 di cui euro 60.000,00 a carico della Cassa delle Ammende ed euro 18.000,00 a carico della Regione Calabria, per due annualità;
- **di approvare** l'Avviso Pubblico e la relativa modulistica che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto da questo Settore, relativo al Progetto denominato **"CALABRIA RIPARATIVA"** composta da:
 - Allegato A - Proposta progettuale denominata: "Calabria Riparativa";
 - Allegato B – Scheda analitica dei costi approvata da Cassa delle Ammende;
 - Allegato C – Modello istanza di partecipazione
 - Allegato C1 – Dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S.
 - Allegato D – Proposta di progetto
 - Allegato E – Piano dei costi
 - Allegato F – Informativa sul trattamento dei dati personali
- **di accertare** la somma di euro 120.000,00 (centoventimila/00), sul capitolo E9201017001 del bilancio regionale 2022 ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Allegato 4.2 principio 3.2 con debitore Casa delle Ammende, risorse finanziarie a destinazione indistinta (art. 59, comma 44, legge 27.12.97, n.449 – art. 133 del D. Lgs.vo 31.3.1998, n.112 – legge 8.11.2000, n.328)
- **di prenotare** la somma di euro 120.000,00 (centoventimila/00), sul capitolo **U9120401702**, del bilancio regionale 2022;
- **di dare atto** che la copertura finanziaria della somma complessiva di euro 120.000,00 graverà sul capitolo U9120401702;
- **di dare atto** che la copertura finanziaria a carico della Regione della somma di euro 18.000,00 per annualità graverà sul capitolo U0433110302 dei bilanci 2022 e 2023;
- **di dare atto** che, al momento della sottoscrizione della Convenzione, i beneficiari dovranno, altresì, sottoscrivere il patto d'integrità approvato con DGR 33/2019;
- **di dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;
- **di dare atto** che il termine per la presentazione delle istanze decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento U.E 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento U.E. 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Giovanni Latella
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
SAVERIA CRISTIANO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Roberto Cosentino
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO INCLUSIONE.

Numero Registro Dipartimento 3394 del 12/12/2022

OGGETTO ACCORDO TRA LA CONFERENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME E LA CASSA DELLE AMMENDE PER LA PROMOZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DI SERVIZI PUBBLICI PER L'ASSISTENZA GENERALE ALLE VITTIME DI REATO E SERVIZI PUBBLICI PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA E LA MEDIAZIONE PENALE – ACCERTAMENTO, PRENOTAZIONE DI IMPEGNO ed APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 13/12/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 3394 del 12/12/2022

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO INCLUSIONE.

OGGETTO ACCORDO TRA LA CONFERENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME E LA CASSA DELLE AMMENDE PER LA PROMOZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DI SERVIZI PUBBLICI PER L'ASSISTENZA GENERALE ALLE VITTIME DI REATO E SERVIZI PUBBLICI PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA E LA MEDIAZIONE PENALE – ACCERTAMENTO, PRENOTAZIONE DI IMPEGNO ed APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 16/12/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



Cassa delle Ammende

L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 - Roma

Segreteria Generale

tel. 06.66591517

C.F. 97075990586

cassa.ammende.dap@giustizia.it
cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

DOMANDA DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DELLA CASSA DELLE AMMENDE PER LO SVILUPPO DI SERVIZI PUBBLICI PER L'ASSISTENZA GENERALE ALLE VITTIME DI OGNI TIPOLOGIA DI REATO E SERVIZI PUBBLICI PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA E LA MEDIAZIONE PENALE.

TITOLO DEL PROGETTO: Progetto "Calabria Riparativa"	
DURATA (durata 24 mesi):	
DATA PRESUNTA DI INIZIO __01/01/2022__ DATA PRESUNTA DI FINE __31/12/2023__	
Costo del finanziamento richiesto alla Cassa delle Ammende	€ 60.000 (annui)
Importo del cofinanziamento (non inferiore al 30%)	€ 18000 (annui)
COSTO TOTALE (come da scheda analitica dei costi allegata)	€ 78.000 (annui)

1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione del soggetto proponente: Regione Calabria

Sede: Catanzaro

Indirizzo: via della Cittadella

Telefono: 0961/85111

e-mail: s.cristaino@regione.calabria.it; giovanni.latella@regione.calabria.it;

luigi.ambrogio@regione.calabria.it

PEC: dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

politichesociali.salute@pec.regione.calabria.it

2. Responsabile del progetto:
(di regola coincidente con il soggetto proponente)

Nome e cognome: Saveria Cristiano

Sede: Catanzaro

Telefono: 0961/851111

e-mail: s.cristiano@regione.calabria.it

PEC politichesociali.salute@pec.regione.calabria.it

Data Catanzaro 16 settembre 2021

Firma



GIOVANNI BENITO
 LAELLA
 REGIONE CALABRIA
 16.09.2021 21:28:49 UTC



SAVERIA CRISTIANO
 REGIONE CALABRIA
 16.09.2021 21:59:18
 UTC

3. Descrizione della partnership e cofinanziamento

Proponente:	Regione Calabria	
Partner :	C.G.M. Calabria	Centro Giustizia Minorile della Calabria
Partner :	P.R.A.P. Calabria	Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria della Calabria
Partner :	UIEPE Calabria	Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna

Si prega di allegare una dichiarazione di partenariato per ciascun partner (comprendente le modalità di intervento, ed eventualmente, l'indicazione dell'importo del co-finanziamento)

4. Descrizione del progetto, specificando le modalità di erogazione dei servizi richiesti, distinguendo i servizi di assistenza generale alle vittime di reato dai servizi per la giustizia riparativa e mediazione penale.

Il progetto è, in linea con le indicazioni fornite dalle linee programmatiche d'indirizzo generale della Cassa delle Ammende, che prevedono tra i principali obiettivi d'intervento la realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di reato, nonché di servizi pubblici per lo sviluppo e la realizzazione di programmi di giustizia riparativa e di mediazione penale. In particolare, s'intendono realizzare due iniziative di respiro regionale la prima rivolta alla realizzazione di alcuni sportelli dedicati alle vittime da ubicarsi presso sedi di enti locali e o del terzo settore nelle città di Catanzaro e Reggio Calabria e la seconda, relativa alla realizzazione di percorsi di giustizia riparativa in ambito adulti e giovani adulti diretta a detenuti ristretti nei penitenziari di Catanzaro, Paola, Laureana di Borrello, Castrovillari, Vibo Valentia, Rossano, Cosenza, Reggio Calabria, Crotone, Locri, Palmi, e dell'IPM di Catanzaro comprese le due Comunità Ministeriali che

accolgono giovani adulti autori di reato e ad utenti in carico ai 5 UEPE e ai due USSM della Calabria sottoposti a misure alternative e sanzioni di comunità.

Questa seconda azione progettuale tende a promuovere nei soggetti che verranno coinvolti, una riflessione critica sul proprio agito penale che potrà avere una ricaduta positiva sulla prevenzione recidiva.

L'azione di sostegno alle vittime, nei centri di ascolto, si pone l'obiettivo di impedire o quanto meno ridurre al minimo la marginalizzazione che la vittima di reato subisce all'interno del sistema giustizia e della Comunità tutta che è in tal modo invitata ad avviare un processo dialogico non solo con l'autore di reato ma anche con la vittima, puntando ad un progressivo cambiamento culturale attraverso il superamento della visione reo centrica. Gli sportelli offriranno servizi gratuiti ai quali potranno rivolgersi per informazioni, ascolto, assistenza psicologica e legale, tutti coloro i quali sono parti offese in procedimenti penali, fornendo al tempo stesso assistenza legale e psicologica nonché supporto emotivo e accompagnamento verso i servizi territoriali deputati alla presa in carico psico-sociale o sanitaria. Il progetto prevede una forte sinergia tra tutti i partner istituzionali e prevede, inoltre, un attivo contributo degli ordini professionali e del mondo dell'associazionismo. La costituzione dei due sportelli e il monitoraggio dell'attività verrà pubblicizzata attraverso la diffusione di locandine e brochure nonché attraverso la creazione di un sito internet. In corso di realizzazione del progetto si prevede un'attività complementare di individuazione di risorse per la sua sostenibilità futura. Inoltre il progetto potrà sostenere economicamente alcune vittime, la cui situazione di disagio sarà valutata da un Comitato tecnico Scientifico composto dagli operatori degli sportelli e da funzionari degli enti (PRAP, UIEPE, CGM, Regione) per l'accesso ai fondi per un max di 500 euro a vittima (si prevede un fondo di 10000 euro annui da destinarsi alle vittime. Con tale fondo gli enti partner vogliono sostenere le difficoltà che le vittime hanno incontrato nel processo di ricostruzione delle loro storie dopo il reato in seguito al quale hanno magari dovuto sostenere spese sanitarie o riabilitative. E' una modalità che esprime la vicinanza delle istituzioni ai membri della propria comunità che sono stati vittime di reati e della violenza di altri membri.

Si prevede inoltre di potenziare e continuare a sostenere le azioni del Centro di Giustizia riparativa regionale prevedendo una quota di ora per garantire attività di giustizia riparativa e mediazione penale ai soggetti adulti e giovani adulti autori di reato in area penale interna ed in esecuzione penale esterna.

L'azione rivolta all'interno degli istituti penitenziari mira al coinvolgimento di detenuti in gruppi riparativi i quali partendo dal conflitto vengono guidati ad una riflessione consapevole del reato commesso e alla riparazione del legame sociale che tale evento ha interrotto.

5. azioni di rafforzamento della rete dei servizi di assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato, dei servizi pubblici di giustizia riparativa e di mediazione penale; qualità del partenariato coinvolto e modalità di coinvolgimento, sistemi di verifica e controllo della qualità dei servizi erogati con particolare riferimento al rispetto di quanto previsto nella Direttiva 2012/29/UE.

Il progetto nasce in sinergia tra il PRAP, il CGM e l'UIEPE, i quali negli ultimi anni hanno intrapreso azioni congiunte mirate, alla realizzazione di attività di mediazione penale e giustizia riparativa. Anche nella comune programmazione di percorsi di formazione del personale di polizia penitenziaria e personale tecnico, le due amministrazioni all'interno dei Piani di attività di formazione Regionale i cosiddetti PARF hanno promosso la realizzazione di corsi di formazione e sensibilizzazione del personale sui temi della mediazione e della giustizia riparativa. Il Parf anno 2019 ha già consentito la realizzazione di un corso di formazione sulla giustizia riparativa rivolto a circa 60 unità di personale

appartenenti ai vari profili professionali delle diverse Amministrazioni e lo stesso sarà per quello dell'anno 2021 in risposta a precise indicazioni del Dipartimento Generale della Formazione del personale. Infatti la formazione è imprescindibile al fine di rendere praticabili e sostenibili azioni rivolte all'utenza ristretta. Inoltre altri progetti sono stati condivisi con l'UIEPE nell'ambito dell'obiettivo 1 D dei DPI per gli anni 2019/20/21 per il potenziamento delle azioni di mediazione penale e giustizia ripartiva destinati ai soggetti adulti e minori in carico. Infine con l'ente Regione è in vigore un accordo triennale che destina fondi regionali alla realizzazione degli interventi di mediazione sui soggetti segnalati dalle AAGG del territorio. Il progetto che si propone rappresenta una continuità del progetto "PROmuovere" finanziato per l'annualità 2019 che prevedeva la costituzione del Polo Regionale per la Giustizia Riparativa e per il sostegno delle vittime di reato attraverso un'azione di capacity building delle reti territoriali, sensibilizzando la comunità locale e promuovendo la cultura della giustizia riparativa, dell'ascolto e dell'incontro tra autore e vittima del reato.

Gli sportelli rappresentano un'evoluzione del progetto "PROmuovere" in quanto mettono a fuoco una progettazione centrata sulla parte offesa tentando di avviare l'attuazione dei contenuti della Direttiva 2012/29 UE in particolare per quanto previsto agli art. 8 e 9 laddove viene sancito il diritto di accesso da parte delle vittime a "specifici servizi di assistenza", sollecitando gli Stati membri a "istituire servizi di assistenza specialistica gratuiti in aggiunta o come parte integrante di servizi generali di assistenza alle vittime" in grado di fornire: informazioni e assistenza in materia di diritti delle vittime, assistenza legale, informazioni sui servizi specialistici di assistenza, sostegno emotivo e psicologico, consigli finanziari, prima durante e per un congruo periodo di tempo dopo il procedimento penale.

L'idea del fondo vittime, mutuata da altre esperienze regionali del Nord Italia, parte dal concetto di restituire a questi cittadini azioni concrete di vicinanza istituzionale e facilitare i processi di pacificazione sociale. I partner coinvolti nella progettazione sono tutti soggetti istituzionali del Ministero della Giustizia (CGM, UIEPE e PRAP) con i quali è già stato stipulato un accordo sottoscritto dai rispettivi Dirigenti e la Regione Calabria, ma il progetto prevede anche il successivo accordo per garantire un apporto significativo da parte della Magistratura, Istituzioni Pubbliche, associazioni e cooperative del terzo settore. Per rendere visibili le azioni e gli obiettivi progettuali si ipotizza la creazione e gestione di un sito per informare i vari stakeholders sull'andamento delle attività progettuali. Inoltre si prevede la realizzazione di un evento finale di diffusione dei risultati ottenuti e delle azioni poste in essere tramite il progetto.

6. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale.

Per quanto riguarda l'azione relativa alla costituzione degli sportelli di ascolto alle vittime, si indicano di seguito gli obiettivi specifici:

A) attività di ascolto e orientamento

B) ricognizione dei servizi pubblici e del terzo settore attivi in materia di supporto alle vittime, con i quali avviare collaborazioni formali;

C) pubblicizzazione dell'iniziativa;

D) apertura dei due sportelli;

E) attività diretta alle vittime di assistenza psicologica e legale.

F) Supporto materiale alle vittime di reato che devono affrontare spese di tipo sanitario o materiale come conseguenza dell'evento reato attraverso la concessione di un sussidio di max 500,00 euro.

Per la destinazione di tale fondo alle singole vittime sarà istituito un Comitato Tecnico Scientifico tra i Membri di tutti i partner Istituzionali coinvolti nel progetto che dovrà redigere un regolamento per l'utilizzo del Fondo e le modalità di individuazione dei beneficiari nonché quelle di erogazione delle somme.

Risultati attesi: attuazione del dettato dell'art 8 e 9 della direttiva 2012/29 UE attraverso l'istituzione di servizi di assistenza alle vittime.

Relativamente all'azione rivolta ai detenuti ospiti di istituti penitenziari adulti e giovani adulti della Calabria, i principali obiettivi si concentrano sull'acquisizione di competenze di tipo sociale che agevolino il rapporto con gli altri, che aprano alla revisione critica dei propri agiti e portino verso le riflessioni sulle vittime di reato; che permettano di incidere sulla recidiva. Tali competenze potrebbero facilitare inoltre il reinserimento della popolazione carceraria nella famiglia e nella società, e tendono a migliorare le relazioni familiari ed il clima comunitario all'interno della struttura detentiva o comunitaria. Le modalità di acquisizione di tali competenze avverrà attraverso la realizzazione di incontri volti a:

- maggiore integrazione di mente-corpo-emozioni, accrescendo il benessere personale e la comprensione di sé e degli altri,
- miglioramento delle competenze emotive, comunicative e relazionali,
- sviluppo delle competenze critiche e valutative,
- costruzione dell'autostima,
- acquisizione degli strumenti per prevenire e gestire lo stress psicofisico e ridurre il grado di aggressività e risolvere pacificamente i conflitti,
- favorire la comprensione delle diverse culture,
- supporto alle famiglie di vittime e rei;

Pubblicizzazione ed aggiornamento sulle azioni tramite un sito appositamente creato e gestito e la realizzazione di un evento finale su base territoriale.

La terza azione è rivolta al potenziamento degli interventi di giustizia riparativa e mediazione penale del Centro Regionale per la Giustizia Riparativa

Il progetto prevede un potenziamento delle attività di giustizia riparativa e mediazione penale rivolta a soggetti adulti e giovani adulti coinvolti in procedimenti penali per i quali la Magistratura nell'ambito della normativa disponibile segnala al Centro Regionale.

7. Indicare per ciascuna attività le risorse professionali impiegate:

Azioni sportelli di sostegno alle vittime

- **Descrivere le modalità di erogazione del servizio per l'assistenza alle vittime di reato nel rispetto della Direttiva 2012/29/UE:**

Si prevede l'apertura degli sportelli per tre giorni settimanali secondo un'articolazione delle prestazioni in fasi che di seguito si riportano:

- 1) prima fase: accoglienza e ascolto dei soggetti inviati allo sportello da Autorità Giudiziaria, Servizi Minorili, Servizio Giustizia Riparativa e mediazione penale, Servizi sociali territoriali, o cittadini che vi accedono liberamente;
- 2) seconda fase: valutazione delle esigenze dell'utente e individuazione delle strategie di supporto da mettere in atto;
- 3) terza fase: informazione, accompagnamento e orientamento dell'utente ai servizi più rispondenti alle sue esigenze.

- **Numero delle risorse professionali impiegate nei servizi di assistenza alle vittime:**

2 assistenti sociali

2 psicologi

2 avvocati

2 mediatori penali

- **Specificare la formazione professionale ed esperienziale richiesta e certificata per il predetto personale impiegato nei servizi di assistenza alle vittime:**

Assistenti sociali: Laurea triennale o specialistica, iscrizione all'Albo professionale, attestazione di formazione specifica nel settore dell'assistenza alle vittime;

Psicologi: Laurea triennale o specialistica, iscrizione all'Albo professionale, attestazione di formazione specifica nel settore dell'assistenza alle vittime;

Avvocati: Laurea in giurisprudenza iscrizione al consiglio dell'ordine degli avvocati, attestazione di formazione specifica nel settore dell'assistenza alle vittime;

Mediatori penali: attestazione di formazione specifica nel settore dell'assistenza alle vittime e di mediatore penale;

- **Numero di ore di impiego delle predette risorse nei servizi di assistenza alle vittime:**

L'attività progettuale si svilupperà in 506 ore complessive così suddivise

- 416 ore di attività di sportello (9 ore alla settimana per 11 mesi all'anno);
- 90 ore di supporto psicologico alle vittime;

I due sportelli saranno attivi presso enti locali o altre sedi non giudiziarie con i quali ci si attiverà a formalizzare appositi accordi.

- Costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico per la disciplina d'uso del Fondo destinato alle Vittime.

Descrizione delle modalità di erogazione del servizio per la giustizia riparativa e la mediazione penale:

Si prevede, nel corso del biennio di realizzazione del progetto, lo svolgimento di 10 incontri di due ore in ogni istituto, con gruppi composti da massimo 20 soggetti, che saranno individuati dalla Direzione degli Istituti e dagli UEPE e dai due USSM, i quali saranno coinvolti in percorsi di giustizia riparativa secondo la sequenza che si riporta:

- 1) prima fase: presentazione del progetto e degli operatori e giochi di ruolo per la preparazione e la conoscenza del gruppo

- 2) seconda fase: discussione dei temi principali quali la comunicazione empatica - comprensione e gestione delle emozioni; l'ascolto attivo; il conflitto e la sua gestione alternativa; gli strumenti e delle tecniche di mediazione dei conflitti in tutte le sue specificità: sociale comunitaria, familiare e penale
- 3) terza fase: utilizzo di Test autovalutativi e valutativi, esercitazioni, simulazioni e role playing, gruppi di discussione, filmati video e canzoni, la scrittura come narrazione del proprio vissuto e la comunicazione in ogni sua espressione artistica: poesie disegni quadri etc.
- 4) quarta fase: quando il gruppo di lavoro raggiunge un buon livello di conoscenza, si passa ad incontri, condotti in fattispecie di "victimless conferences" e/o "victim sensitivity training" rispettivamente conferenze senza le vittime e gruppi di sensibilizzazione verso le vittime", o più semplicemente gruppi di discussione, modalità operativa (dialogo guidato da un mediatore/facilitatore) sulle vittime, i quali tendono all'acquisizione di atteggiamenti autoregolanti, al cambiamento di prospettiva, ad un maggiore controllo degli impulsi distruttivi ed aggressivi.
- 5) quinta fase: azioni e didattica finalizzati alla gestione alternativa del conflitto, all'implementazione di rapporti collaborativi e di cooperazione in struttura come nei rapporti familiari, ma anche pensati per implementare la cultura della legalità e della pace, della convivenza democratica, della cooperazione e dell'accoglienza.
- 6) Sesta fase: azioni che prevedono il coinvolgimento delle famiglie e della comunità territoriale per attenuare i conflitti derivati dall'agito antigiuridico.

Azione 3. Potenziamento delle attività di giustizia riparativa e mediazione penale del Centro Regionale per la giustizia riparativa che opererà su richiesta e segnalazione dei soggetti autori di reato adulti e giovani adulti su tutto il territorio regionale.

Per rendere visibili le azioni e gli obiettivi progettuali si ipotizza la creazione e gestione di un sito per informare i vari stakeholders sull'andamento delle attività progettuali. Inoltre si prevede la realizzazione di un evento finale di diffusione dei risultati ottenuti e delle azioni poste in essere tramite il progetto.

- **Numero delle risorse professionali impiegate nei servizi di giustizia riparativa e mediazione penale per gruppo in ogni istituto penitenziario:**

- 1 mediatore esperto
- 1 operatore di supporto

I Mediatori penali coinvolti nel progetto dovranno avere attestazione di formazione specifica nel settore dell'assistenza alle vittime e di mediatore penale;

1 mediatore penale senior ed 1 mediatore di supporto per le attività di giustizia riparativa e mediazione e penale.

- **Numero di ore di impiego delle predette risorse nei servizi di giustizia riparativa e mediazione penale:**

2654 ore distribuite come segue:

- 1094 ore attività di lavoro interno ai penitenziari adulti e giovani adulti ristretti in IPM e nelle due comunità ministeriali diretto a gruppi di 10/15 utenti (15 incontri di due ore ad istituto per due operatori)

- 800 ore di attività di giustizia riparativa rivolta ad utenti in misura penale esterna e di comunità adulti e giovani adulti in carico agli uffici UEPE (5) e USSM della Calabria (2).
- 60 ore di realizzazione incontri finali con i gruppi riparativi di restituzione
- 700 ore di attività di lavoro con le famiglie, le vittime e la comunità territoriale di appartenenza dei componenti il gruppo ristretto di utenti ristretti (10 ore a detenuto per 5 detenuti per 1 istituti)

Azione 3 Potenziamento attività Centro regionale Giustizia Riparativa e Mediazione penale

- 1600 ore di mediazione penale e giustizia riparativa per 20 mesi (80 ore al mese)

8. Indicare per ciascun servizio i destinatari che si prevede di raggiungere con gli interventi previsti nel progetto.

1. Numero destinatari per i servizi di assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato:

300 vittime di ogni tipologia di reato sul territorio dell'intera Calabria che potranno accedere agli sportelli istituiti nelle due città di Catanzaro e di Reggio Calabria.

2. Numero destinatari dei servizi di giustizia riparativa e mediazione penale:

La prima parte del progetto, volto alla costituzione di gruppi riparativi all'interno di ogni istituto penitenziario della Calabria, sarà rivolta a massimo 20 utenti per ogni gruppo presso istituti e uffici dell'area penale esterna.

Per le attività di Giustizia Riparativa e mediazione penale l'attività sarà rivolta potenzialmente ad una media di 8 autori al mese per 20 mesi.

9. Ambito territoriale di riferimento

Calabria

10. Descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio del progetto sarà effettuato dai 3 partner istituzionali in collaborazione con gli enti attuatori delle due iniziative progettuali durante tutto il ciclo di vita del progetto, e relativamente alle due azioni specificate, con le seguenti modalità:

- a) Incontri quadrimestrali con redazione di report sullo stato di avanzamento del progetto,
- b) Valutazione finale per registrare i risultati ottenuti con la realizzazione delle attività progettuali

11. Modalità di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla visibilità del finanziamento ricevuto dalla Cassa delle Ammende

La diffusione dei risultati del progetto avverrà attraverso la creazione di un sito internet, la predisposizione e diffusione, di locandine e brochure informative contenenti il logo di Cassa delle Ammende nonché videoconferenze da remoto con attori istituzionali pubblici, magistratura e associazioni a tutela delle vittime, privato sociale.

12. Programma e cronoprogramma: Sportelli di sostegno alle vittime di reato

<i>fase</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Attività previste dal progetto</i>	<i>Strumenti, metodi e risorse</i>
1	Individuazione locali	<i>Attività di reperimento sedi pubbliche o del terzo settore</i>	Stipula di un accordo
2	Individuazione dello staff	<i>Costituzione del gruppo di lavoro, individuazione sede dei due sportelli definizione attività di lavoro</i>	1. Individuazione operatori che entreranno a far parte dello staff 2. Individuazione e assegnazione delle sedi dei due sportelli; 3. definizione delle attività, orari di lavoro: 2 Coordinatori di progetto/assistente sociale 2 psicologi 2 esperti in materie giuridiche, 2 esperti mediatori penali Questa azione sarà a carico del soggetto attuatore
3	Apertura e pubblicizzazione degli sportelli a CZ e RC	Costituzione dei due sportelli e regolamentazione orari e giorni di apertura Pubblicizzazione del progetto attraverso la diffusione di locandine e brochure informative anche per via telematica	Gli sportelli avranno aperture plurisettimanali in orario mattutino e pomeridiano e vedranno la rotazione dei professionisti che costituiscono lo staff
4	Istituzione Fondo per le vittime di reato	Individuazione membri del Comitato Tecnico Scientifico	Redazione del Regolamento ; Individuazione delle modalità di erogazione.

5	Azioni per la sostenibilità del progetto, pubblicizzazione	Monitoraggi e valutazioni periodiche	Redazione e diffusione report delle attività svolte con aggiornamenti periodici sull'andamento del progetto sul sito predisposto Potenziamento di partenariati con enti pubblici e privati per l'individuazione di risorse economiche autonome Realizzazione evento finale di pubblicizzazione
---	--	--------------------------------------	---

Cronoprogramma

Fase	ANNO 1											
	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov..	Dic..
1 Individua zione locali sportello vittime minori												
2 Individua zione staff												
3 Apertura sportelli												
4 Fondo per le vittime di reato												
5 Sostenib ilità del progetto, pubbliciz zazione												
	ANNO 2											

Fase	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
4 Attività sportelli												
5 Fondo per le vittime di reato												
6 Sostenibilità del progetto, pubblicizzazione												

13.a Programma e cronoprogramma: Gruppi riparativi negli istituti penitenziari e attività di accompagnamento in fase di dimissione

fase	Obiettivi specifici	Attività previste dal progetto	Strumenti, metodi e risorse
1	Presentazione progetto e pianificazione avvio attività	Incontri con le figure direttive e apicali del Corpo di Polizia Penitenziaria negli istituti penitenziari adulti e minori	Programma di lavoro, autorizzazioni ad entrare
2	Individuazione degli operatori individuati per ogni istituto ed avvio attività	Costituzione del team operativo, individuazione dei locali, definizione attività di lavoro	Piano delle attività, orari di lavoro: Questa azione sarà a carico del soggetto attuatore
3	Realizzazione dei gruppi riparativi negli istituti penitenziari e attività di accompagnamento e preparazione alle fasi di dimissione	Realizzazione di 15 incontri ad istituto, incontri con famiglie dei rei e delle vittime, incontri con istituzioni pubbliche e enti del terzo settore	Utilizzo di strumenti propri della mediazione, attività di ascolto e orientamento con le famiglie dei rei e delle vittime, attività di costruzione della rete di supporto per il rientro nei contesti di provenienza
4	Attività di giustizia riparativa e mediazione penale	Avvio delle attività nei confronti dei soggetti autori di reato adulti e giovani adulti segnalati dalla Magistratura o dai servizi	Interventi di mediazione penale e giustizia riparativa

5	Azioni per la sostenibilità del progetto, pubblicizzazione	Monitoraggi e valutazioni periodiche	Redazione e diffusione report delle attività svolte con aggiornamenti periodici sull'andamento del progetto sul sito predisposto Potenziamento di partenariati con enti pubblici e privati per l'individuazione di risorse economiche autonome
---	--	--------------------------------------	--

Cronoprogramma

[illegible]

4 Attività di giustizia riparativa e mediazione penale												
5 Sostenibilità del progetto												
	ANNO 2											
Fase	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
3 Gruppi riparativi ecc.												
4 Attività di giustizia riparativa e mediazione penale												
5 Sostenibilità del progetto,												

Il responsabile del progetto, quale referente unico della Cassa delle Ammende per tutte le comunicazioni, si impegna, in caso di emanazione della delibera di finanziamento dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione, a realizzare quanto richiesto dallo Statuto agli artt.15 e ss. del D.P.C.M. 102/17, nonché:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente alla Cassa l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre alla Cassa, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente alla Cassa ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;

- d) a trasmettere alla Cassa una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello inviato e pubblicato dalla Cassa, alle scadenze previste;
- f) ad attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel *vademecum* relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito www.giustizia.it;
- g) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- h) a trasmettere per posta elettronica certificata alla Cassa una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- i) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Cassa;
- j) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- k) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la Cassa;
- l) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando alla Cassa la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- m) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.Lgs. n. 117/17, ecc.);
- n) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;
- o) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;
- p) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- q) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- r) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ;
- s) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Luogo e data:

Firma del Responsabile di progetto

Catanzaro 16 settembre 2021



GIOVANNI BENITO
LATELLA
REGIONE CALABRIA
16.09.2021 21:30:12
UTC



SAVERIA CRISTIANO
REGIONE CALABRIA
16.09.2021 22:00:55 UTC

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO			
SOGGETTO PROPONENTE :			
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:			
Cat.01	Spese per il personale	Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
		€ 119.000,00	€ -
	Totale Categoria 01	€ 119.000,00	€ -
Cat.02	Spese per i destinatari degli interventi	Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
		€ -	€ 32.000,00
	Totale Categoria 02	€ -	€ 32.000,00
Cat.03	Spese per il noleggio di beni e servizi	Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
	A) Beni	€ -	€ -
	B) Servizi	€ -	€ -
	Totale Categoria 03	€ -	€ -
Cat.04	Spese generali	Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
		€ 1.000,00	€ 4.000,00
	Totale Categoria 04	€ 1.000,00	€ 4.000,00
TOTALE GENERALE COSTO CASSA AMMENDE		€ 120.000,00	
TOTALE GENERALE COSTI COFINANZIATI			€ 36.000,00
TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO			€ 156.000,00

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO						
SOGGETTO PROPONENTE :						
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:						
Cat.01	CA(*)	Spese per il personale impiegato nel progetto			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
			N°. Ore	Costo Orario	Totale	Totale
1	si	staff/sportelli vittime	506	€ 25,00	€ 12.650,00	€ -
2	si	mediatori	1600	€ 25,00	€ 40.000,00	€ -
3	si	esperti/gruppi riparativi	2654	€ 25,00	€ 66.350,00	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
21					€ -	€ -
22					€ -	€ -
23					€ -	€ -
24					€ -	€ -
25					€ -	€ -
26					€ -	€ -
27					€ -	€ -
28					€ -	€ -
29					€ -	€ -
30					€ -	€ -
Totale Categoria 01					€ 119.000,00	€ -

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
Per COSTI COFINANZIATI.

SCHEMA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE :

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

Cat.02	CA(*)	Spese per i destinatari degli interventi			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
			N°. Beneficiari	Costo Orario	Totale	Totale
1	no	Fondo vittime	64	€ 500,00	€ -	€ 32.000,00
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
21					€ -	€ -
22					€ -	€ -
23					€ -	€ -
24					€ -	€ -
25					€ -	€ -
26					€ -	€ -
27					€ -	€ -
28					€ -	€ -
29					€ -	€ -
30					€ -	€ -
Totale Categoria 02					€ -	€ 32.000,00

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
 Per COSTI COFINANZIATI.

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO						
SOGGETTO PROPONENTE :						
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:						
Cat.03	CA (*)	Spese per il noleggio di beni e servizi			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
A) Beni						Totale
A		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale	
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
		Totale A			€ -	€ -
B) Servizi						Totale
B		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale	
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
		Totale B			€ -	€ -
		Totale Categoria 03			€ -	€ -

(*)

si	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
no	Per COSTI COFINANZIATI.

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE :

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

Cat.04	CA (*)	Spese generali			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
			Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1	no	postazione informatica portatile	2	€ 1.250,00	€ -	€ 2.500,00
2	no	creazione e gestione sito	1	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00
3	si	coordinamento	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
Totale Categoria 04					€ 1.000,00	€ 4.000,00

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
 Per costi COFINANZIATI.

Alla Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2- Welfare: Immigrazione Nuove
Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà,
Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione
welfare.lw@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione degli interventi previsti nel progetto: "Calabria Riparativa" finanziato da Cassa delle Ammende e da Regione Calabria in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26/7/2018- Programmi e progetti finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto _____
Nato/a _____ *il* _____
Domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità
di _____ *(titolare, legale rappresentante, procuratore,*
altro da dichiarare) dell'operatore economico _____
avente sede legale
in _____ *Via* _____ *n.* _____
sede operativa
in _____ *Via* _____ *n.* _____
Recapito telefonico _____ *PEC* _____
Codice Fiscale _____ *Partita Iva* _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso indicato in oggetto come:

- Ente individuale (denominazione)

Iscritta all'Albo Regionale/ al RUNTS o ad altri Registri di Competenza (indicare gli estremi di iscrizione)

O

- Associazione Temporanea di Scopo da costituenda/ costituita fra i seguenti enti (indicare ragione sociale, sede legale, sede operativa e codice fiscale

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

N.B. In caso di raggruppamento costituendo allegare la dichiarazione d'impegno a costituirsi in raggruppamento redatta secondo il format allegato e sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti proponenti, con l'indicazione del capofila. In caso di ATI/ATS già costituita, la copia conforme dell'atto di costituzione);

PRESENTA

i seguenti allegati quale parte integrante della presente domanda:

Allegato C1- Dichiarazione di impegno a costituirsi in A. T. S (Eventuale)

Allegato D - Proposta progettuale

Allegato E - Piano dei costi

Allegato F - Informativa trattamento dati personali

Allegato G - Patto di Integrità

DICHIARA

consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. che il soggetto proponente è in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 e dei requisiti generali richiamati all'art. 7 dell'Avviso pubblico, ovvero:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011, che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti degli atti comunitari, di cui all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
(o in alternativa, se presenti condanne)

che nei propri confronti sono state pronunciate:

- sentenze di condanna passate in giudicato (indicare gli estremi ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima);
- emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile _____
(indicare gli estremi);
- sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale _____
(indicare gli estremi);

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;

- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- g) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito e che l'agenzia delle entrate competente al rilascio della certificazione ha sede in _____;
- h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- i) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68;
- m) che nei propri confronti :
- non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
- n) di non trovarsi nelle le cause di divieto decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- o) di non trovarsi nelle le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- p) che:
- il domicilio fiscale è: Città _____
 - Via _____ numero _____
 - il codice fiscale è _____
 - la partita iva _____
- ;
- q) che il domicilio eletto per tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione è il seguente:
- Via _____ n. _____
 - CAP _____ Città _____
 - Pec _____

DATA,

FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente

(*) Il presente documento dovrà essere firmato digitalmente o in firma autografa dal legale rappresentante del soggetto proponente.

All'Istanza dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione degli interventi previsti nel progetto: "Calabria Riparativa" finanziato da Cassa delle Ammende e da Regione Calabria in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26/7/2018- Programmi e progetti finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale

**Dichiarazione impegno a costituire RTI/RTS
(ai sensi dell'art.48 comma 8 del D.lgs 50/2016)**

I sottoscritti:

1- _____
 Nato a _____ Prov _____ il _____
 Residente a _____ in via _____ n _____ Cap _____
 Codice fiscale _____
 In qualità di Legale rappresentante del/della _____
 sede legale in _____ Via _____ n _____ cap _____
 sede operativa in _____ Via _____ n. _____
 cap _____
 Partita Iva _____ Codice
 Fiscale _____

2- _____
 Nato a _____ Prov _____ il _____
 Residente a _____ in via _____ n _____ Cap _____
 Codice fiscale _____
 In qualità di Legale rappresentante del/della _____
 sede legale in _____ Via _____ n _____ cap _____
 sede operativa in _____ Via _____ n. _____
 cap _____
 Partita Iva _____ Codice
 Fiscale _____

3- _____
 Nato a _____ Prov _____ il _____
 Residente a _____ in via _____ n _____ Cap _____
 Codice fiscale _____
 In qualità di Legale rappresentante del/della _____
 sede legale in _____ Via _____ n _____ cap _____
 sede operativa in _____ Via _____ n. _____
 cap _____

Partita Iva _____ Codice
Fiscale _____

4- _____
Nato a _____ Prov _____ il _____
Residente a _____ in via _____ n _____ Cap _____
Codice fiscale _____
In qualità di Legale rappresentante del/della _____
sede legale in _____ Via _____ n _____ cap _____
sede operativa in _____ Via _____ n. _____
cap _____
Partita Iva _____ Codice
Fiscale _____

PREMESSO

- 1- Che per la partecipazione all'Avviso di cui all'oggetto le parti ritengono opportuna un'organizzazione comune delle attività relative e connesse alle operazioni conseguenti;
- 2- che, per quanto sopra, le parti intendono partecipare all'avviso pubblico congiuntamente, impegnandosi alla costituzione di Raggruppamento Temporaneo di Scopo di tipo _____ (orizzontale/verticale/misto) in caso risulti beneficiaria ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 48 comma 8 del D.lgs 50/2016

DICHIARANO

- ✓ Che in caso risulti Beneficiaria del contributo sarà nominata **Capogruppo mandatario** la:

Che si assumerà ex. Art 48 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. le seguenti del servizio/ che svolgerà le seguenti attività:
(specificazione differente a seconda che venga scelto il modello orizzontale o verticale)

- ✓ Che la **mandante** _____
si assumerà ex. Art 48 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. le seguenti del servizio/ che svolgerà le seguenti attività:
(specificazione differente a seconda che venga scelto il modello orizzontale o verticale)

- ✓ Che la **mandante** _____
si assumerà ex. Art 48 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. le seguenti del servizio/ che svolgerà le seguenti attività:
(specificazione differente a seconda che venga scelto il modello orizzontale o verticale)

- ✓ Che la **mandante**: _____
 si assumerà ex. Art 48 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. le seguenti del servizio/ che svolgerà
 le seguenti attività:
 (specificazione differente a seconda che venga scelto il modello orizzontale o verticale)

- ✓ Che in conformità a quanto descritto al punto precedente, i predetti Rappresentanti Legali saranno responsabili in caso risultino beneficiari, del coordinamento con la Regione Calabria- *Dipartimento Lavoro e Welfare Settore 2- Welfare: Immigrazione Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*- per ciascuna delle parti del servizio/dell'attività assunta
- ✓ Di impegnarsi, in caso risulti beneficiaria:
 - a non modificare, salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, la composizione del Raggruppamento rispetto a quelle risultante dall'impegno presentato in sede di domanda di partecipazione all'Avviso e di perfezionare, in tempo utile, il relativo mandato irrevocabile;
 - a conferire, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario il quale stipulerà le convenzioni in nome e per conto proprio e delle mandanti;
 - ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.lgs 50/2016 in quanto compatibile.
- ✓ Che al futuro **Capogruppo/Mandatario** verranno conferiti i più ampi poteri sia per la stipula delle convenzioni, in nome e per conto proprio e delle mandanti, sia per l'espletamento di tutti gli atti dipendenti dalla stipula della Convenzione di concessione contributo e fino all'estinzione di ogni rapporto con la Regione Calabria.

CONSEGUENTEMENTE

I suddetti Rappresentanti legali in caso la RTI/RTS risulti beneficiaria dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di due percorsi formativi per Tecnico della mediazione interculturale, **si impegnano a conferire mandato collettivo speciale, con rappresentanza** e ampia e speciale procura gratuita e irrevocabile al Legale rappresentante dell'Ente Capogruppo

Le imprese:

Capogruppo _____	(legale rappresentante) Timbro e firma
Mandante _____	(legale rappresentante) Timbro e firma
Mandante _____	(legale rappresentante) Timbro e firma
Mandante _____	(legale rappresentante) Timbro e firma

Luogo e data _____

“Si dichiara di essere informato delle sanzioni penali per le dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'Art.76 del DPR 445/2000”

“Si dichiara altresì di essere informato ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 delle finalità e modalità di trattamento dei propri dati personali da parte della Regione Calabria- Dipartimento Lavoro e welfare Settore 2- Welfare: Immigrazione Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

Allegare fotocopia dei documenti di riconoscimento valido

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione degli interventi previsti nel progetto: "Calabria Riparativa" finanziato da Cassa delle Ammende e da Regione Calabria in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26/7/2018- Programmi e progetti finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale

PROPOSTA PROGETTUALE

LA COMPILAZIONE DEVE CONTENERE LE INFORMAZIONI CORRISPONDENTI AI CRITERI DI VALUTAZIONE

A. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Tipologia e denominazione del Soggetto proponente:

1.2 Azioni che si intendono realizzare

- 1- Costituzione di sportelli di ascolto alle vittime.** Attività previste: attività di ascolto e orientamento; ricognizione dei servizi pubblici e del terzo settore attivi in materia di supporto alle vittime con i quali avviare collaborazioni formali; pubblicizzazione dell'iniziativa; apertura di due sportelli; attività diretta alle vittime di assistenza psicologica e legale; supporto materiale alle vittime di reato che devono affrontare spese di tipo sanitario o materiale come conseguenza dell'evento reato attraverso la concessione di un sussidio di massimo € 500,00;
- 2- Percorsi di giustizia riparativa.** Attività previste: acquisizione di competenze di tipo sociale che agevolino il reinserimento nella famiglia e nella società aprendo la riflessione critica sull'azione commessa e sulla vittima. Tali competenze saranno acquisite mediante incontri di gruppo che si svolgeranno secondo le fasi e le modalità descritte nell'allegato 1).

Aree territoriali di intervento (contrassegnare uno o più ambiti prescelti): Catanzaro, Paola, Laureana di Borrello, Castrovillari, Vibo Valentia, Corigliano-Rossano, Cosenza, Reggio Calabria, Crotone e Palmi.

- Comune di Catanzaro
- Comune di Paola
- Comune di Laureana di Borrello
- Comune di Castrovillari
- Comune di Vibo Valentia
- Comune di Corigliano-Rossano
- Comune di Cosenza
- Comune di Reggio Calabria
- Comune di Crotone
- Comune di Palmi

B. Indicare sinteticamente le attività e gli interventi che si intendono realizzare:

(max 1 cartella-carattere Times New Roman dimensione 12)

C. Relazione Tecnica:

Descrizione degli interventi in relazione:

- Ai destinatari individuati;
- al contesto territoriale;
- all'obiettivo specifico che si intende raggiungere;
- alle esperienze pregresse maturate nell'ambito di servizi, interventi e attività a favore delle Persone vittime di reato e/o di adulti e giovani adulti autori di reato e persone sottoposte a misure alternative e sanzioni di comunità;
- al Gruppo di lavoro con indicazione dei profili professionali proposti rispetto al ruolo assegnato nel progetto. **(Compilare Tabella 1);**
- alle reti formali ed informali coinvolte nelle attività ed ai soggetti istituzionali e del privato sociale coinvolti;
- alle modalità di organizzazione del servizio e di raccordo con il/i soggetto/i pubblico di riferimento sul territorio nonché con le strutture carcerarie, l'UIEPE, l'IPM e l'USSM territoriali;
- alle modalità di collaborazione ed integrazione tra i diversi partner della proposta progettuale, (siano essi partner del raggruppamento o soggetti della rete territoriale) specificando rispettivi ruoli e responsabilità;
- all'economicità tra attività proposte e costi preventivati in termini di efficacia, destinatari raggiunti e ampiezza del territorio considerato;
- alla presenza di elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste nel presente Avviso a carico del proponente (esempio capacità di coinvolgere nuove risorse su una causa sociale, interventi innovativi, cofinanziamento ecc...)

(max 4 cartelle -Times New Roman dimensione carattere 12)**TABELLA 1**

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità a tal fine allegando il proprio documento di identità, ciascun sottoscrittore della presente dichiara le esperienze utili ai sensi dell'Avviso pubblico e autorizza al trattamento dei propri dati personali ai sensi del GDPR 2016/679, come sotto descritte:

Profili professionali/ ruoli previsti*	Nome e cognome	Sesso (M o F)	Committente /Datore di lavoro	Data inizio - data fine	Durata singola Esperienza (anni e mesi)	Oggetto e Descrizione esperienza professionale	Esperienza TOTALE (anni e mesi)	FIRMA operatore

*replicare le celle in relazione a ciascun operatore inserito

D. SISTEMI DI MONITORAGGIO

Indicazione del sistema di monitoraggio e valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle attività (indicatori e strumenti di valutazione)

(max 1 cartella-carattere Times New Roman dimensione 12)

SOTTOSCRIZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

Il sottoscritto _____ in qualità di rappresentante legale dell'Ente
Proponente _____

Attesta

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario composto da n. pagine _____ (esclusa la
presente) e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto.

Da allegare:

1. Copia siglata del documento di identità in corso di validità

Luogo e data, _____

Firma

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione degli interventi previsti nel progetto: "Calabria Riparativa" finanziato da Cassa delle Ammende e da Regione Calabria in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26/7/2018- Programmi e progetti finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale

PIANO DEI COSTI

DETTAGLIO VOCI DI SPESA	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO	DI CUI: COFINANZIAMENTO (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)	IMPORTO TOTALE (COLONNA B +COLONNA C) D
A	B	C	
TOTALI			

Nella costruzione del quadro economico si ricorda di tener presente la scheda analitica dei costi relativa al progetto Calabria Riparativa

Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali forniti al Dipartimento Lavoro e Welfare

Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione degli interventi previsti nel progetto: "Calabria Riparativa" finanziato da Cassa delle Ammende e da Regione Calabria in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26/7/2018- Programmi e progetti finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale

1- Premessa

Con le seguenti informazioni desideriamo offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante il Suddetto Avviso, raggiungibile ai seguenti indirizzi

<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento7/subsite/bandieavvisidigara/index.cfm>

I dati raccolti sono trattati al solo scopo previsto dal presente avviso e per gli adempimenti ad esso connessi (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Si invita pertanto a leggere con attenzione le seguenti informazioni, prima di fornire i propri dati, nell'ambito delle procedure di cui al presente Avviso.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

2- Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale

- Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it, (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

3- Tipologia di dati trattati Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi ai concorrenti di cui al presente Avviso Pubblico:

Dati personali: Nome, Cognome, data e luogo di Nascita, CF, residenza, n.telefono, recapiti di posta elettronica, cittadinanza

Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo e per gestire, conseguentemente il rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.m.i

4- Base Giuridica del Trattamento

I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi: Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

5- Modalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali è realizzato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

Si informa inoltre che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali.

6- Destinatari dei dati personali

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

7- Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La

documentazione è conservata per almeno dieci anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

8- Diritti degli interessati

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

9- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;

a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it

Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione degli interventi previsti nel progetto: "CALABRIA RIPARATIVA" finanziato da Cassa delle Ammende e da Regione Calabria in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26/7/2018 - Programmi e progetti finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale

Premessa

Le Regioni e le Amministrazioni locali, anche a seguito dell'entrata in vigore della L. 328/00 e della modifica del Titolo V della Costituzione, hanno assunto un ruolo di programmazione, coordinamento ed attuazione delle politiche sociali, formative e del lavoro, finalizzato alla rimozione degli ostacoli che impediscono la piena parità delle persone nella vita sociale, culturale ed economica, e conseguentemente anche dei soggetti che sono sottoposti a provvedimenti limitativi della libertà personale.

Così come sancito dall'articolo 27, comma 3, della Costituzione Italiana, *"le pene ... omissis ... devono tendere alla rieducazione del condannato"*, per cui le istituzioni, ai vari livelli, hanno il dovere di attuare azioni e strategie atte a superare le difficoltà cui vanno incontro i soggetti sottoposti a misure penali.

In tal senso, la riforma penitenziaria attuata con la L. 354/75 e successive modifiche e la successiva Legge 10 ottobre 1986, n.° 663 rappresentano un significativo cambio di cultura, affinché la pena non si limiti solo alla custodia detentiva, ma preveda dei percorsi trattamentali, anche alternativi al carcere, come peraltro ribadito dagli artt. 81 e seguenti delle Regole Minime dell'O.N.U. del 1955, del Consiglio d'Europa del 1973, della Raccomandazione R (87) del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa del 12 febbraio 1987.

La Regione, in un'ottica di coordinamento e sinergia operativa, d'intesa con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Calabria, il Centro per la Giustizia Minorile e l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna della Calabria, intende promuovere una strategia condivisa di interventi per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi di inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale, al fine di accrescere le competenze professionali dei predetti destinatari i quali potranno direttamente confrontarsi con la realtà lavorativa e orientarsi in scelte future consapevoli.

In data 26 luglio 2018 è stato stipulato tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Accordo per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale.

Obiettivo generale dell'Accordo è quello di rafforzare il campo di azione delle politiche di inclusione per contrastare fenomeni di discriminazione sociale e lavorativa e mettere a sistema le risorse messe in campo per l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà.

Con nota prot. 0005794 del 16 giugno 2021, il Direttore del Dipartimento Giustizia Minorile – Centro Giustizia Minorile per la Calabria ha condiviso con questo Ente il progetto denominato:

- 1- **"CALABRIA RIPARATIVA"** relativo all'intervento di sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e mediazione penale dell'importo complessivo annuo di euro 78.000,00 di cui euro 60.000,00 a carico della Cassa delle Ammende ed euro 18.000,00 a carico della Regione Calabria, per due annualità.

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio- Sanitari n. 7664 del 23 luglio 2021, la Regione Calabria, ha aderito al suddetto invito predisponendo, in collaborazione con gli uffici C.G.M. Calabria, U.I.E.P.E. Calabria e il P.R.A.P. Calabria il suindicato progetto che, con il medesimo decreto, è stato approvato unitamente alla bozza di Accordo di Partenariato.

Con Accordo di Partneriato Rep. 9652 del 27.07.2021 sono stati approvati la Proposta progettuale e l'Accordo di partenariato con il PRAP, UIPE e CGM.

Con note del 21/07/2021 assunte al prot. ai numeri 327998 e 336392 la Regione Calabria ha trasmesso alla Cassa delle Ammende la proposta progettuale di intervento denominata "**Calabria Riparativa**", il decreto di approvazione e l'accordo di partenariato.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende del 28 ottobre 2021 è stata approvata la proposta progettuale denominata "Calabria Riparativa", per un importo complessivo, di € 156.000,00 di cui € 120.000,00 a carico della Cassa delle Ammende e € 36.000,00 a carico della Regione Calabria, da spalmare su due annualità.

La presente proposta intende realizzare due iniziative di respiro regionale come di seguito:

- 1- la prima volta all'apertura di **Costituzione di sportelli di ascolto alle vittime**. Attività previste: attività di ascolto e orientamento; ricognizione dei servizi pubblici e del terzo settore attivi in materia di supporto alle vittime con i quali avviare collaborazioni formali; pubblicizzazione dell'iniziativa; apertura di due sportelli; attività diretta alle vittime di assistenza psicologica e legale; supporto materiale alle vittime di reato che devono affrontare spese di tipo sanitario o materiale come conseguenza dell'evento reato attraverso la concessione di un sussidio di massimo € 500,00;
- 2- la seconda prevede **Percorsi di giustizia riparativa**. Attività previste: acquisizione di competenze di tipo sociale che agevolino il reinserimento nella famiglia e nella società aprendo la riflessione critica sull'azione commessa e sulla vittima. Tali competenze saranno acquisite mediante incontri di gruppo che si svolgeranno secondo le fasi e le modalità descritte nell'allegato 1).

Nell'invito a presentare proposte progettuali si prevede, tra l'altro, che l'amministrazione possa avvalersi, per i servizi di "giustizia riparativa e mediazione penale, gestiti da enti pubblici non appartenenti all'amministrazione della giustizia" di "soggetti attuatori privati selezionati con procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della disciplina dei contratti pubblici e/o della co-progettazione ex D. Lgs. 117/17"

Al fine di realizzare le attività progettuali la Regione Calabria intende selezionare soggetti terzi, riconducibili alle categorie di cui all'Invito, che si possano configurare come partner in grado di offrire sia le migliori soluzioni progettuali, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la loro successiva attuazione. Ravvisata la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a presentare la propria migliore proposta progettuale in termini tecnici e qualitativi, al fine di attuare la co-progettazione dell'intervento denominato "Calabria Riparativa".

Il presente Avviso pubblico è stato predisposto nel rispetto delle indicazioni di cui alla Delibera n. 32 del 20.01.2016 dell'ANAC recante "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" - art. 5, punto c).

Tanto premesso, ravvisato e considerato, la Regione Calabria indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art.1 – Obiettivi

Il presente Avviso intende selezionare soggetti del terzo settore ai sensi del Dlgs. 117/17, in possesso dei requisiti come avanti specificati, che intendano presentare la propria migliore proposta progettuale in termini tecnici e qualitativi, al fine di attuare la co-progettazione dell'intervento approvato e finanziato da Cassa delle Ammende denominato "Calabria Riparativa".

Art.2- Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto:

- Alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni di promozione sociale, alle imprese sociali, e alle cooperative sociali, iscritte da almeno un anno alla data di scadenza del presente avviso al RUNTS o ai

rispettivi Registri Regionali o nazionali di riferimento vigenti, che abbiano maturato un'esperienza nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso di almeno **un anno**;

- agli Enti riconosciuti delle confessioni religiose con cui lo Stato ha stipulato Patti, Accordi o Intese e che abbiano altresì maturato un'esperienza nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso di almeno un anno.

È ammessa la partecipazione in forma singola o in forma associata mediante raggruppamenti temporanei di scopo (ATS) costituendi o costituiti.

I soggetti, siano essi singoli o componenti, del raggruppamento devono avere almeno una sede operativa in Calabria.

Nel caso di raggruppamenti, si precisa che solo il capofila del raggruppamento stesso diventerà partner della Regione Calabria.

I progetti presentati devono essere riferiti alle singole azioni descritte dal presente Avviso.

Art. 3 – Aree territoriali di intervento

Per la prima iniziativa del progetto, **“Costituzione di sportelli d’ascolto dedicati alle vittime di reato”** le aree territoriali di intervento nelle quali si dovranno svolgere le attività corrispondono ai comuni di Catanzaro e Reggio Calabria.

Per la seconda iniziativa del progetto **“Attuazione di percorsi di giustizia riparativa”**, le aree di intervento coincidono con i territori in cui hanno sede i penitenziari in cui sono ristretti adulti e giovani adulti target di progetto, ovvero i comuni di: Catanzaro, Paola, Laureana di Borrello, Castrovillari, Vibo Valentia, Rossano-Corigliano, Cosenza, Reggio Calabria, Crotone e Palmi.

Inoltre, per la seconda iniziativa, prendono parte al progetto anche:

- L’Istituto Penale per Minorenni di Catanzaro (IPM),
- I cinque Uffici di Esecuzione Penale Esterna (UEPE)
- I due Uffici di Servizi Sociali per i Minorenni (USSM)

Art. 4 – Destinatari

Saranno destinatari delle azioni di cui al presente Avviso

Per la prima azione: persone vittime di reato

Per la seconda azione: detenuti, adulti e giovani adulti, autori di reato e sottoposti a misure alternative e sanzioni di comunità.

Art. 5 – Azioni

Con riferimento alla proposta progettuale denominata: "Calabria riparativa" allegata al presente Avviso, le attività in relazione alle quali si chiede di presentare una proposta tecnica di dettaglio, sono:

1. **Realizzazione di sportelli di ascolto dedicati alle vittime di reato.** Attività previste: attività di ascolto e orientamento; ricognizione dei servizi pubblici e del terzo settore attivi in materia di supporto alle vittime con i quali avviare collaborazioni formali; pubblicizzazione dell’iniziativa; apertura di due sportelli; attività diretta alle vittime di assistenza psicologica e legale; supporto materiale alle vittime di reato che devono affrontare spese di tipo sanitario o materiale come conseguenza dell’ evento reato attraverso la concessione di un sussidio di massimo € 500,00;
2. **Percorsi di giustizia riparativa.** Attività previste: acquisizione di competenze di tipo sociale che agevolino il reinserimento nella famiglia e nella società aprendo la riflessione critica sull’azione commessa e sulla vittima. Tali competenze saranno acquisite mediante incontri di gruppo che si svolgeranno secondo le fasi e le modalità descritte nell’allegato A).

- 3- Potenziamento degli interventi di giustizia riparativa e mediazione penale del centro regionale per la giustizia riparativa.** Attività previste: potenziamento dell'attività di giustizia riparativa e mediazione penale rivolta a soggetti adulti e giovani adulti coinvolti in procedimenti penali per i quali la Magistratura, nell'ambito della normativa disponibile, segnala al Centro regionale.

Art. 6 – Ruoli

Nella sua qualità di Capofila del progetto finanziato da Cassa Ammende, la Regione Calabria esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuove il consolidamento della *governance* e la complementarietà tra servizi.

Il concorrente selezionato a seguito del presente Avviso dovrà operare in collaborazione con la Regione Calabria e gli uffici di giustizia sia nella fase di co-progettazione sia nella fase di realizzazione del progetto secondo modalità che saranno concordate e dettagliate nell'Accordo procedimentale per la collaborazione e l'attuazione del progetto "Calabria Riparativa".

Art. 7 - Requisiti generali di partecipazione

I soggetti di cui all'art. 2 possono partecipare al presente Avviso purché in possesso dei requisiti formali di partecipazione dettati dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Potranno presentare domanda i soggetti interessati che non siano incorsi:

- a) all'atto della presentazione della domanda nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, c.1, del d.l. 4.7.2006, n. 223, convertito, 4 con modificazioni, dalla legge 4.8.2006, n. 248.

Art. 8 - Durata e decorrenza del Progetto

La durata complessiva dell'intervento è di 24 mesi, a partire dalla data di avvio delle attività, prevista a partire dal mese successivo alla stipula della Convenzione.

Il Progetto potrà essere prorogato solo a seguito di richiesta motivata alla Cassa delle Ammende.

La proroga si intenderà concessa solo dopo formale autorizzazione da parte di Cassa delle Ammende

Art. 9 - Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento delle attività progettuali definite in fase di co-progettazione erogabili dalla Regione Calabria sono pari a complessivi € 156.000,00, ripartiti secondo le categorie indicate nella **scheda analitica dei costi approvata da Cassa delle Ammende**.

Il soggetto proponente, sia in forma singola che associata, dovrà presentare la propria proposta compilando il “Piano dei Costi” Allegato al presente Avviso.

L'entità dei contributi a ciascun ente o raggruppamento sarà definita in fase di co-progettazione sulla base della proposta tecnica del soggetto proponente selezionato. Il finanziamento potrà coprire fino al 100% del costo del progetto. I trasferimenti saranno effettuati con provvedimento dirigenziale, con una erogazione iniziale del 70% a inizio attività e del 30% a saldo, a seguito di valutazione da parte dell'Amministrazione e presentazione da parte dell'Ente di una relazione illustrativa dell'attività svolta e degli idonei documenti giustificativi della spesa sostenuta in riferimento all'intera proposta progettuale. La modalità di rendicontazione delle spese dovrà essere conforme alle disposizioni dettate da Cassa delle Ammende.

Art. 10 Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale

I soggetti proponenti di cui all'articolo 2 dovranno presentare la propria candidatura secondo il modello allegato al presente avviso.

In caso di proposta in forma associata dovrà essere redatta apposita dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S. con ripartizione del ruolo, delle attività e delle risorse finanziaria indicate nella proposta progettuale.

In merito ai succitati allegati si specifica che:

L'Allegato C – Istanza di partecipazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente (legale rappresentante del soggetto capofila nel caso di ATS), comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso. All'istanza dovrà essere allegata copia di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.

L'Allegato C1 - Dichiarazione costituzione A.T.S dovrà essere firmata digitalmente dal Mandante e per ricevuta dai mandatarî.

A pena di esclusione la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

- a- **Allegato D – Proposta progettuale:** relazione tecnica della proposta progettuale, redatta secondo il format allegato e contenente gli elementi oggetto di valutazione, secondo i criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nel presente Avviso.
- b- **Allegato E - Piano dei costi:** la proposta progettuale deve comprendere, il piano dei costi redatto secondo il format allegato. Non saranno ritenuti ammissibili i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto, oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili, oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto, spese per l'ordinario funzionamento dell'ente, qualora non riferite al progetto.
- c- **Allegato F– Informativa sul trattamento dei dati personali:** l'informativa sul trattamento dei da firmata digitalmente, per presa visione, dal legale rappresentante del soggetto proponente.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, **entro e non oltre le ore 12.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso**, pena l'inammissibilità della proposta, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: welfare.lw@pec.regione.calabria.it.

Art. 11 –Commissione di Valutazione

Le proposte progettuali trasmesse, a seguito della verifica di ammissibilità effettuata dal Responsabile del procedimento, saranno valutate da un'apposita Commissione interna alla Regione Calabria composta da un

presidente e almeno due componenti, nominata con apposito provvedimento successivamente alla scadenza del termine prescritto per l'invio delle domande.

La commissione di valutazione potrà essere, eventualmente, coadiuvata dai rappresentanti degli uffici regionali del Ministero della Giustizia.

La commissione procederà alla valutazione di merito dei progetti secondo i criteri indicati nella griglia di valutazione. Sarà ammessa alla co-progettazione la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Nel caso in cui due o più proposte conseguano il medesimo punteggio, si procederà a sorteggio in seduta pubblica previo avviso con anticipo di due giorni ai referenti dei soggetti interessati.

Si procederà all'ammissione alla co-progettazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e idonea dall'Amministrazione regionale.

La Regione Calabria si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato.

La fase di co-progettazione prevede la costituzione di un Tavolo di coordinamento tecnico operativo di lavoro e confronto composto dal referente del progetto selezionato, dalla Regione Calabria in qualità di soggetto Capofila, PRAP, UIPE, CGM, IPM, USSM ed eventualmente se ritenuto anche dai Comuni in cui hanno sede gli Istituti Penitenziari. La convocazione di che trattasi avverrà a mezzo pec.

Terminata la fase di co-progettazione, la Regione Calabria, a suo insindacabile giudizio, si riserva di definire gli interventi, le attività e i relativi budget da affidare al soggetto partner nell'ambito della Convenzione /Accordo che sarà stipulato.

Art. 12-Criteri di valutazione

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica. I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	
Soggetto proponente	
Criterio	Punteggio
1. Esperienze pregresse maturate nell'ambito di servizi, interventi e attività a favore delle persone vittime di reato; 1.1 Esperienze pregresse maturate nell'ambito di servizi, interventi e attività a favore di adulti e giovani adulti autori di reato e persone sottoposte a misure alternative e sanzioni di comunità	Punteggio max 15 da 2 a 3 anni: 4 punti da 3 a 5 anni: 7 punti da 6 a 10 anni: 11 punti oltre 10 anni: 15 punti
Elementi tecnico qualitativi della proposta	
2. Gruppo di lavoro proposto; corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati rispetto al ruolo ricoperto.	Punteggio da 0 a 10 Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 3 punti Corrispondenza ed adeguatezza buona: 7 punti Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 10 punti
3. Qualità complessiva della proposta; coerenza della proposta rispetto alle attività di cui all'art. 5 del presente avviso, ai fabbisogni del territorio e alla presenza dei destinatari sul territorio stesso	Punteggio da 0 a 25 Qualità insufficiente: 0 punti Qualità sufficiente: 6 punti Qualità adeguata: 12 punti Qualità buona: 18 punti Qualità ottima: 25 punti

4. Disponibilità a sostenere le attività su più territori	Punteggio da 3 a 5 da 1 a 3 Comuni richiamati nell'elenco: 3 punti Oltre 4 comuni richiamati nell'elenco: 5 punti
5. Modalità di organizzazione del servizio e di raccordo con il/i soggetto/i pubblico di riferimento sul territorio (Comune, Istituti penitenziari) nonché UIPE e USSM territoriali.	Punteggio da 0 a 15 insufficiente: 0 sufficiente: 5 punti adeguato: 10 punti ottimo: 15 punti
6. indicazione delle modalità di collaborazione ed integrazione tra i diversi partner della proposta progettuale, (siano essi partner del raggruppamento o soggetti della rete territoriale) specificando rispettivi ruoli e responsabilità.	Punteggio da 0 a 15 insufficiente: 0 punti sufficiente: 5 punti adeguato: 10 punti ottimo: 15 punti
Costi e risorse	
7. Economicità tra attività proposte e costi preventivati, in termini di efficacia, destinatari raggiunti e ampiezza del territorio considerato	Punteggio da 0 a 10 Insufficiente: 0 punti Sufficiente: 5 punti Adeguito: 10 punti
8. Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste nel presente Avviso a carico del proponente (esempio capacità di coinvolgere nuove risorse su una causa sociale, interventi innovativi, incremento del cofinanziamento ecc..)	Punteggio da 0 a 5 Assenza di elementi migliorativi: 0 Presenza di elementi migliorativi: 5
Punteggio massimo = 100	

Saranno considerati ammissibili i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 60**. Non saranno considerati ammissibili i progetti che riceveranno una valutazione pari a zero anche solo in uno dei seguenti item: 3 e 5.

Art. 13 - Condizioni di inammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili e quindi comunque escluse dalla valutazione le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte che siano:

- pervenute oltre il termine stabilito all' Art. 10 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'Art.2 o prive dei requisiti generali di ammissibilità stabiliti dall' art.7 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.10 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'Art.10 del presente Avviso;
- prive di firma digitale del legale rappresentante.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

La Regione si riserva di richiedere integrazioni o chiarimenti solo in caso di carenze, difetti o irregolarità minime e/o non essenziali ai sensi della normativa vigente.

Art. 14 - Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della dichiarazione.

Art. 15 - Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito istituzionale della regione. La Regione Calabria, inoltre, provvederà a pubblicare l'esito della presente

procedura di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito dell'Amministrazione regionale nella sezione "Bandi e avvisi avvisi di gara" raggiungibile al seguente link <https://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento7/subsite/bandieavvisidigara/>
Con tale pubblicazione si riterranno assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia. Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino istanza in risposta al presente Avviso, sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 nonché per i controlli eventualmente necessari sul possesso dei requisiti e sull'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art.13 del RGPD, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali **(Allegato F)**, rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente. Tale Informativa dovrà essere firmata digitalmente per presa visione dal legale rappresentante e allegata all'Istanza di partecipazione.

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, i rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano Istanza in risposta al presente Avviso nonché le persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto delle Direzioni Sanità e Welfare e Istruzione Formazione e Lavoro, sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento".

La nomina di "Responsabile (esterno) del trattamento" avrà effetto per i soli Soggetti che abbiano sottoscritto, firmando l'Accordo Procedimentale, l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate e fornite dal Delegato del Titolare del trattamento. Tale nomina avrà efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo procedimentale e fino al termine dell'intervento. Nel caso di Raggruppamenti temporanei, fermo restando che l'Accordo procedimentale viene sottoscritto dal Soggetto capofila, qualora anche gli altri componenti del raggruppamento siano tenuti a trattare dati personali, l'Accordo procedimentale dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti nominati "Responsabili (esterni) del trattamento", limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente Avviso. In caso di danni

derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Con successivo provvedimento, il Delegato del Titolare, conferirà autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile (esterno) faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

Qualora il Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Avviso, sia tenuto, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui esso stesso è titolare ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura del Soggetto medesimo trattare i dati personali dei destinatari degli interventi in conformità alla normativa vigente. Ove l'Amministrazione procedente ravvisasse situazioni di contitolarità del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 26 del RGPD, le rispettive responsabilità saranno determinate mediante uno specifico accordo, secondo modalità che saranno opportunamente definite.

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi (utenti dei servizi), ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle attività è tenuto ad informarli tramite apposita Informativa ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione. L'informativa da consegnare ai destinatari nonché le "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", saranno rese disponibili dal Responsabile del procedimento ai Soggetti firmatari dell'Accordo Procedimentale.

Art.18 -Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento individuato dalla Dirigente del Settore 2 Settore Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione è *il funzionario Giovanni Benito Latella* mail:

giovanni.latella@regione.calabria.it

Art. 19 – Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal presente Avviso Pubblico contratto è competente il Foro di Catanzaro